SAPIR
PORTO INTERMODALE
www.grupposapir.it

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA
www.port.ravenna.it

n. 3 marzo 2016
www.portoravennanews.com
www.adriaticportsnews.eu

porto di ravenna

il porto dell'Emilia Romagna

Adriatico, ora nuovi investimenti nel gas

Le prospettive del post referendum "trivelle"

Bocciato il referendum che avrebbe fermato la produzione di gas in Adriatico. Il quorum è arrivato al 32.50%. Un successo per chi si era battuto per l'astensione. A Ravenna, uno dei distretti offshore più importanti d'Italia, addirittura ha votato solo il 26.50%, una delle percentuali più basse del Paese.

"Sono soddisfatto - dice a caldo Franco Nanni (presidente del Roca) - perché il messaggio lanciato da Ravenna, e poi ripreso su scala nazionale, è stato accolto favorevolmente dagli elettori che hanno disertato in massa il quesito referendario sull'estrazione di idrocarburi. Abbiamo condotto una campagna a favore dell'astensione per tutelare posti di lavoro, professionalità di prim'ordine, una tecnologia che è tra le prime al mondo. Abbiamo difeso il nostro lavoro da accuse infondate e demagogiche, come quella che estraendo gas si inquina. Nulla di più falso. Il nostro auspicio è che il governo avvii una politica energetica che favorisca nuovi investimenti in Adriatico. Ringrazio il Presidente del Consiglio, Matteo Renzi, per aver ricordato Ravenna e le sue professionalità nei primi commenti post esito referendario. Il nostro lavoro prosegue".

- Statistiche: i metallurgici sfondano quota 1.000 tonnellate
- Dragaggi, convegno dell'Associazione Spedizionieri
- Unione Utenti, Riccardo Martini presidente
- Rosetti (Consar): al porto prevalgano interessi collettivi
- Elezioni amministrative, Cinzia Valbonesi e Rudy Gatta candidati
- Fondali: aziende danneggiate dal mancato escavo; in mare e nell'area logistica 1 i primi materiali
- Terminal crociere a rischio
- Autotrasporto, CNA: risorse non disponibili, le aziende chiudono
- Nasce il Gruppo giovani del Propeller club
- PortRavennaProgress presenta il libro di Guido Ottolenghi

FIORE
CASA FONDATA NEL 1960
CASA DI SPEDIZIONI
AGENZIA MARITTIMA
SPEDIZIONI AEREE
RAVENNA (ITALY)
Phone: (0544) 598511
Fax: (0544) 598589
E-Mail: fiore@fioreravenna.it
www.fioreravenna.it
IATA
SERVIZIO AEREO
AEO

TRAMACO
TRANSIT AND MARITIME COMPANY
Tra.Ma.Co
Via Magazzini Ant.ri 30 - 48122 Ravenna / Italy
· tel. +39-0544-426711 · fax +39-0544-426799
· tramaco@tramaco.net

Mensile su portualità e trasporti, anno V n. 3, copia omaggio - redazione: via Ercolana, 27 - 48121 Ravenna - tel. 335-6394107

“Il comparto agroalimentare (derrate alimentari solide e prodotti agricoli) ha registrato quasi 600 mila tonnellate (+5,2%), grazie alla crescita di semi oleosi e farine.
Tra le rinfuse liquide risultano in lieve calo i prodotti chimici (-6%).
In forte aumento i container pieni.

La movimentazione nei primi due mesi dell’anno pari a 4.156.789 tonnellate

I metallurgici sfondano quota 1000 tonnellate

La movimentazione dei primi due mesi dell’anno è stata pari a 4.156.789 tonnellate di merce, il 15,4% in più rispetto a gennaio e febbraio 2015.
Analizzando le merci per condizionamento si evince che le merci secche, hanno segnato un aumento del 13,5% (327 mila tonnellate), le rinfuse liquide hanno fatto registrare una crescita pari all’11,6%, mentre per le merci unitizzate, quelle in container risultano in aumento del 24%, e quelle su rotabili del 36%.
L’incremento in valore assoluto più evidente è per i materiali da costruzione, con 664 mila tonnellate movimentate (+30,0%), ed in particolare delle materie prime per le ceramiche, passate da 437 a 576 mila tonnellate con un incremento del 31,7%.
Molto positivo anche il dato per i prodotti metallurgici, passati da 955 a 1.079 mila tonnellate (123 mila tonnellate in più) con un aumento del 12,9%. Si tratta in particolare di coils provenienti perlopiù da Cina, Italia (Taranto) e Iran.
Il comparto agroalimentare (derrate alimentari solide e prodotti agricoli) ha registrato quasi 600 mila tonnellate (+5,2%) grazie alla crescita di semi oleosi e farine.
Tra le rinfuse liquide risultano in lieve calo i prodotti chimici (-6%), in aumento i prodotti petroliferi (+17,7%) e i prodotti alimentari liquidi (+13,6%), soprattutto oli vegetali.
Anche per i container il risultato è stato positivo con 33.512 TEUs (3.848 in più rispetto ai primi due mesi dello scorso anno); in aumento soprattutto i container pieni (+20,6%).
Il numero dei trailer è stato pari a 11.824 unità (+28,4%). Tale significativo aumento è da attribuirsi al fatto che la linea con la Grecia (con fermata intermedia a Bari) lo scorso anno era sospesa ed è stata ripristinata a

MERCE MOVIMENTATA - CUMULATA (tonnellate)

	GENNAIO-FEBBRAIO			
	2016	2015	differenza	differenza %
DERRATE ALIMENTARI	190.222	167.457	22.765	13,6%
PRODOTTI PETROLIFERI	371.843	315.972	55.871	17,7%
CONCIMI	4.839	-	4.839	
PRODOTTI CHIMICI	146.731	156.148	-9.417	-6,0%
TOTALE RINFUSE LIQUIDE	**713.635**	**639.577**	**74.058**	**11,6%**
PRODOTTI AGRICOLI	290.305	355.810	-65.505	-18,4%
DERRATE ALIMENTARI	307.470	212.306	95.164	44,8%
COMBUSTIBILI E MINERALI SOLIDI	23.180	38.191	-15.011	-39,3%
MINERALI E CASCAMI METALLURGICI	1.700	1.782	-82	
PRODOTTI METALLURGICI	1.078.841	955.410	123.431	12,9%
MINERALI GREGGI, MANUFATTI E MATERIALI DA COSTRUZIONE	663.524	510.718	152.806	29,9%
CONCIMI	384.790	348.013	36.777	10,6%
PRODOTTI DIVERSI	3.259	3.706	-447	-12,1%
TOTALE MERCI SECCHE	**2.753.069**	**2.425.936**	**327.133**	**13,5%**
TOTALE MERCI VARIE IN CONTAINER	**406.177**	**327.482**	**78.695**	**24,0%**
TOTALE MERCI SU TRAILER-ROTABILI	**283.908**	**208.751**	**75.157**	**36,0%**
TOTALE	**4.156.789**	**3.601.746**	**555.043**	**15,4%**

T&C - Traghetti e Crociere Srl
LINEE TRAGHETTI AUTOSTRADE DEL MARE
Via Baiona, 151 - 48123 Ravenna
Tel. 0544 530289 - Fax 0544 536315
info@traghettiecrociere.it

spedizionieri internazionali ravenna
Via Candiano, 1 - 48122 - Ravenna (RA)
Tel. 0544.422198 - Fax 0544.421525
segreteria@arsi.ra.it
www.arsi.ra.it

pieno regime a luglio, mentre a nei primi due mesi del 2016 si sono registrati 620 pezzi per Bari e 1.648 per Patrasso.
Molto buoni anche i risultati sulla relazione Ravenna-Brindisi-Catania, dove sono stati movimentati 7.188 trailer per Catania e 1.931 per Brindisi.
Da un'analisi del foreland marittimo del porto emerge che, i Paesi che hanno fatto registrare le principali variazioni positive in termini assoluti sono Turchia, Italia e Iran (406 mila tonnellate in più); mentre i Paesi con cui gli scambi sono calati in maniera più significativa sono stati Ucraina e Russia (complessivamente -118 mila tonnellate).

	GENNAIO			
	2016	2015	differenza	differenza %
LINEA RAVENNA-BARI	620	-	620	
LINEA RAVENNA-BRINDISI	1.931	2.195	-264	-12,0%
LINEA RAVENNA CATANIA	7.188	6.258	930	14,9%
LINEA RAVENNA PATRASSO	1.648	380	1.268	333,7%

TRAFFICO CONTAINER (TEUs)

				GENNAIO-FEBBRAIO			
SBARCO	**febbraio**	**2016**	**quota sul totale**	**2015**	**quota sul totale**	**differenza**	**differenza %**
pieni	6.906	12.964	38,7%	9.681	32,6%	3.283	33,9%
vuoti	1.661	4.267	12,7%	5.725	19,3%	-1.458	-25,5%
TOTALE SBARCHI	**8.567**	**17.231**	**51,4%**	**15.406**	**51,9%**	**1.825**	**11,8%**
IMBARCO							
pieni	8.730	14.716	43,9%	13.263	44,7%	1.453	11,0%
vuoti	734	1.565	4,7%	995	3,4%	570	57,3%
TOTALE IMBARCHI	**9.464**	**16.281**	**48,6%**	**14.258**	**48,1%**	**2.023**	**14,2%**
TOTALE MOVIMENTAZIONE	**18.031**	**33.512**		**29.664**		**3.848**	**13,0%**

MERCE MOVIMENTATA - MESE (tonnellate)

	FEBBRAIO			
	2015	2014	differenza	differenza %
DERRATE ALIMENTARI	67.822	75.825	-8.003	-10,6%
PRODOTTI PETROLIFERI	198.551	143.422	55.129	38,4%
	4.839	-	4.839	
PRODOTTI CHIMICI	62.740	61.838	902	1,5%
TOTALE RINFUSE LIQUIDE	**333.952**	**281.085**	**52.867**	**18,8%**
PRODOTTI AGRICOLI	92.856	112.894	-20.038	-17,7%
DERRATE ALIMENTARI	144.329	119.523	24.806	20,8%
COMBUSTIBILI E MINERALI SOLIDI	5.058	5.619	-561	
MINERALI E CASCAMI METALLURGICI	1.700	-	1.700	
PRODOTTI METALLURGICI	487.230	552.010	-64.780	-11,7%
MINERALI GREGGI, MANUFATTI E MATERIALI DA COSTRUZIONE	284.973	212.546	72.427	34,1%
CONCIMI	184.465	144.938	39.527	27,3%
PRODOTTI DIVERSI	2.920	3.381	-461	-13,6%
TOTALE MERCI SECCHE	**1.203.531**	**1.150.911**	**52.620**	**4,6%**
TOTALE MERCI VARIE IN CONTAINER	**225.435**	**150.498**	**74.937**	**49,8%**
TOTALE MERCI SU TRAILER-ROTABILI	**150.710**	**111.847**	**38.863**	**34,7%**
TOTALE	**1.913.628**	**1.694.341**	**219.287**	**12,9%**

DAL 1904
Raffaele Turchi
Agenti marittimi, spedizionieri, commissari d'avaria
Mediatori marittimi
Movimentazione e magazzinaggio merci varie e pezzi speciali
Imbarchi e sbarchi
Periti nautici e merceologici
Member of CSQ Federation RINA ISO 9001:2008
Via Alberoni 31 - 48121 Ravenna - Italy
Tel +39 544 212417 - Fax +39 544 217579
turchiship@raffaeleturchi.it
Sub Agenti in tutti i porti italiani

AGENZIA MARITTIMA
LE NAVI - SEAWAYS s.r.l.
Via Aquileia, 5 - 48122 Ravenna - Tel.: +39 0544 599311
seaways_itran@msclenavi.it

Convegno promosso dall'Associazione degli Spedizionieri sul tema "Il dragaggio portuale,

Velo: "Dragaggi ora possibili con norme

Promosso dall'Associazione degli spedizionieri ravennati, con il patrocinio di Confetra, si è svolto alla Camera di commercio di Ravenna. All'iniziativa hanno preso parte oltre duecento operatori portuali, tecnici, dirigenti di diverse Autorità portuali italiane, amministratori pubblici. Protagonista dei lavori, il Sottosegretario al ministero dell'Ambiente, Silvia Velo.
L'on. Velo, che ha annunciato che entro il mese di maggio la nuova normnativa in materia di dragaggi sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, ha risposto ad alcune domande del nostro giornale.
Le innovazioni, comunque, non affrontano tutte le problematiche legate alla particolarità dei fondali di Ravenna.

Quali sono i principali risultati del lavoro che avete svolto in materia di dragaggi?

Abbiamo prima di tutto fatto un lavoro per elaborare due nuovi strumenti regolamentari: il primo tratta le modalità di dragaggio nelle aree portuali e marino-costiere che ricadono all'interno dei SIN, i Siti di Interesse Nazionale (ad esempio Livorno, Piombino e Carrara).

Il secondo, invece, in attuazione dell'art. 109 del D.Lgs 152/2006, è il regolamento che disciplina la procedura ai fini della gestione in ambito marino costiero dei progetti di dragaggio al di fuori delle aree SIN, le modalità e i criteri per la gestione del materiale dragato, tra cui l'immersione in mare dei materiali di escavo dei fondali marini.

Con un emendamento al Collegato Ambientale si semplificano i criteri di costruzione delle casse di colmata e delle vasche di raccolta. Oggi, le casse di colmata, le vasche di raccolta o le strutture di contenimento vengono costruite, anche dove non si è in presenza di materiali pericolosi, con parametri di permeabilità pari a quelli previsti per il contenimento dei rifiuti dal Decreto legislativo 36/2003. Con questa modifica normativa tuteliamo le acque e il suolo attraverso le migliori tecnologie disponibili, tendendo conto della tipologia di materiale che si va a trattare caso per caso.

Migliorelli: "Il porto è in crescita Ecco a chi vanno i meriti"

Ecco l'intervento del presidente degli Spedizionieri, Marco Migliorelli: "L'associazione ravennate spedizionieri internazionali è un'importante realtà associativa locale, che aderisce a Fedespedi il cui presidente Alberti è oggi presente; annovera 32 aziende che si occupano di logistica anche con soluzioni integrate del tipo one-stop-shop, con un numero complessivo di 320 dipendenti e che sviluppano un volume d'affari pari a circa 800 milioni di euro, collocandosi come comparto tra i primissimi posti delle realtà produttive del territorio ravennate.
Mi preme ringraziare la Camera di commercio di Ravenna che ci ospita, i relatori, il consiglio dell'associazione, il past president Riccardo Martini e la segreteria dell'associazione, che ha curato in prima persona l'organizzazione.
Il tema di questo convegno è il dragaggio portuale: un tema importante, di cui si discute da tempo, che al momento rappresenta una chimera, perché a Ravenna come altrove, di veri e propri approfondimenti non si è vista traccia, salva la rimozione dei copiosi sedimenti, accumulatisi nella canaletta di ingresso del porto a seguito di eventi atmosferici eccezionali.
L'argomento dragaggio è così connesso al rilancio della logistica che l'abbiamo definito chiave di volta, un termine architettonico che dà l'idea del sostegno senza il quale la struttura rischia di collassare. Questo vale per Ravenna e per gli altri principali porti italiani che si confrontano con realtà che nel Nord Europa hanno una profondità di almeno 16 metri.
Oggi vorremmo quindi:
- analizzare la normativa di riferimento, tracciarne i contenuti ed analizzarne i limiti;
- valorizzare i nuovi criteri tecnico scientifici per la caratterizzazione, classificazione e gestione dei sedimenti. I porti sono degli indiscutibili asset strategici per il recupero di produttività economica del paese e la loro centralità nel sistema logistico consente di diffondere a tutto il sistema i benefici derivanti dal loro potenziamento, permettendo alla logistica di essere considerata non un mero servizio qual è ora, ma una vera e propria industria trainante, come accade nel nord Europa dove, ad esempio, il porto di Rotterdam genera da solo il 2,1 per cento del pil dei Paesi Bassi, mentre in italia tutto il cluster portuale genera il 2,5 per cento del pil nazionale.
Il piano strategico della portualità e della logistica ha rimarcato la perdita di competitività dell'Italia dimostrata dal differenziale di crescita tra i porti del Mediterraneo a fronte di un aumento generalizzato dei traffici nell'area; gli stessi esiti del global competitiveness index pubblicati dal World economic forum sono imbarazzanti: veniamo collocati al 26° posto per qualità ed efficienza di strutture superati da tutti i paesi della Ee che si affacciano nel Mediterraneo, esclusa la Grecia.
Eclatante è il dato che riguarda le infrastrutture portuali, per le quali veniamo posizionati al 55° posto. Eppure basterebbe uno sguardo alla carta geografica del nostro paese per capire quanto la posizione della nostra penisola, proiettata nel Mediterraneo, sia strategica nella realizzazione e gestione dei traffici via mare.
L'Italia è l'hub naturale del Mediterraneo, è il centro delle rotte Asia-Europa, che non siamo

chiave di volta per il rilancio della logistica. Normativa di riferimento"

semplificate, chiare e certe"

Si tratta di un lavoro di semplificazione delle procedure e di aggiornamento degli allegati tecnici che ci ha consentito, attraverso l'utilizzo degli studi più recenti utilizzati in tutta Europa, di mettere in campo una classificazione dei sedimenti più flessibile che garantirà una gestione del sedimento dragato meno rigida rispetto a oggi, ma con maggiori tutele per l'ambiente.
Ma è stato fatto di più. Con un'altra modifica al Collegato Ambientale e grazie al lavoro svolto da un gruppo di lavoro istituito, presso il Ministero dell'Ambiente, a cui hanno preso parte il Ministero dei Trasporti, il Ministero della Salute, ISPRA, ISS e il CNR, sono state definite le linee guida e i valori di riferimento che consentono l'automatica deperimetrazione delle aree a mare da SIN a SIR (Siti di Interesse Regionale).

Come spiegare la semplificazione attuata?

Con queste modifiche normative abbiamo, finalmente, un quadro regolamentare chiaro, certezza e semplificazione delle procedure; in sintesi una normativa che affronta in maniera organica la questione dei dragaggi nelle varie tipologie dei porti italiani.
Si tratta di un percorso di riforma atteso da anni che va nella direzione della semplificazione e che favorirà l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili per l'esecuzione degli interventi.
Naturalmente, tutto questo lavoro è stato fatto, come è giusto che sia, nel rispetto delle leggi nazionali ed europee e del principio di precauzione, seguendo tutti i principi di tutela e di salvaguardia del mare e delle coste e su una classificazione della qualità del materiale dragato sulla base di analisi rigorose.

Il porto Ravenna trarrà vantaggi dalla nuova normativa? E quali porti avranno più vantaggi?

Il lavoro che è stato fatto in questi mesi e per come sono state costruite le modifiche normative, permetterà a tutti i porti italiani di trarre vantaggi, sia quelli di piccole dimensioni, sia quelli più grandi.
Ogni porto, poi, ha le proprie caratteristiche sia dal punto di vista socio-economico che geo-morfologico, ma le modifiche apportate alla normativa che abbiamo messo a punto permettono di soddisfare tutte le esigenze.
E questo vale anche per il porto di Ravenna che potrà cogliere nuove opportunità di sviluppo e di crescita.
Con questa riforma vengono superate le difficoltà riscontrate in questi anni durante le operazioni di dragaggio e nella gestione del materiale dragato nei vari usi consentiti, casse di colmata, immersione a mare e ripascimento. Una chiara dimostrazione di come sviluppo economico e sostenibilità ambientale non siano in antitesi.

Quando sarà legge?

Le norme contenute nel Collegato Ambientale sono già legge, mentre i regolamenti, che hanno avuto l'ok dalla Conferenza delle Regioni, sono al vaglio del Consiglio di Stato e, dopo la firma del Ministro, saranno operativi. Si tratta, quindi, di tempi molto brevi.

stati ancora capaci di sfruttare. Il piano della portualità e della logistica riconosce la situazione dei ritardi, delle disorganizzazioni, delle inefficienze e si propone una nuova e positiva visione per il sistema mare che sarà, se realizzato, lo strumento "attivo di politica economico commerciale euro-mediterranea, fattore di sviluppo e di ripresa economica". Le citazioni hanno contenuti condivisibili, ma vanno accompagnate alla politica del fare, non c'è più tempo per attendismi. Oggi siamo in difficoltà e forte disagio per il solo mantenimento dei fondali che dovrebbe essere l'attività di ordinaria manutenzione del porto, da poter svolgere con procedure snelle ed immediate.
Ravenna ha avuto un andamento dei traffici in crescita negli ultimi anni nonostante la lunga crisi economica, i pescaggi inadeguati ai traffici ed alle navi, le ordinanze limitative della navigazione e la disparità di pescaggi tra terminal del medesimo contesto: elementi che certo non facilitano le iniziative imprenditoriali sia del comparto rinfuse, sia dei contenitori.
Questi risultati sono stati conseguiti grazie a servizi portuali efficienti, alla professionalità degli operatori della logistica, agli ingenti investimenti dei terminalisti che hanno fatto dell'efficienza e della competitività tariffaria gli strumenti per sopravvivere in "acque basse"; tuttavia un aiuto di non poco conto è arrivato dall'andamento prezzi delle varie commodities sui mercati internazionali, vantaggiosi per uno stato trasformatore e carente di materie prime come l'Italia, dalle diminuzioni di produzione nazionale e dalla qualità insoddisfacente di certi comparti dell'agro-alimentare, dalla crescita della produzione estera, dal valore particolarmente basso dei noli mare, dal prezzo del petrolio ai minimi storici, dalla maggior competitività dei prezzi delle merci vendute al porto rispetto a quelle vendute franco arrivo via terra con destinazione pianura padana che rappresenta la destinazione preferenziale dei nostri flussi di traffico, dall'andamento dei cambi valutari, dal trend di paesi trainanti come la Cina.
Nel campo dei contenitori il pescaggio che offriamo non soddisfa le istanze delle compagnie di navigazione che puntano su navi di dimensioni maggiori, in un momento di importante trasformazione di mercato soggetto comunque a molte variabili, già caratterizzato da uno spostamento delle rinfuse secche minori dal bulk al contenitore. Infatti nel 1990 il commercio bulk valeva, in tonnellate, sette volte il traffico in container, mentre oggi si è ridotto praticamente ad un terzo.
Il maggior pescaggio del porto di Ravenna consentirebbe di rispondere appieno alle istanze degli importatori che vorrebbero poter sfruttare totalmente le potenzialità all'imbarco per valorizzare al meglio quella componente del prezzo finale del prodotto, rappresentata dai costi di trasformazione che tanto rilevano in termini di risultato aziendale. Infatti mentre le merci hanno valori di mercato praticamente uniformi per tutti i competitor perché derivano da mercati internazionali e quotazioni ufficiali, i costi di trasformazione variano, in base a scelte operative che appartengono alla discrezionalità di ciascun operatore.
Oggi il porto di Ravenna impedisce scelte discrezionali, perché l'industria di trasformazione ed i trader internazionali sono costretti a fare i conti con pescaggi molto più modesti di quelli dei porti di partenza, problematica che si evidenzierà nel corso della tavola rotonda.
È un azzardo pericoloso continuare su questa strada soprattutto quando ci confrontiamo con porti vicini, nazionali e comunitari, che hanno pescaggi decisamente superiori ai nostri e prossimi a quelli dei porti di origine. Le condizioni di favore che hanno contribuito finora al mantenimento dei traffici di Ravenna non è detto che durino a lungo perché le inversioni di tendenza sono cicliche e c'è il rischio della recessione portuale. Buona giornata a tutti voi e buon lavoro.

Unione Utenti

Riccardo Martini presidente

I rappresentanti delle associazioni di categoria che fanno parte dell'Unione degli Utenti e degli Operatori del Porto di Ravenna (Associazione Provinciale Industriali, Confederazione Italiana Armatori Confitarma, Associazione Ravennate Spedizionieri Internazionali, Associazione Agenti Marittimi Raccomandatari e Mediatori Marittimi, Associazione Provinciale Commercianti Ascom Ravenna) hanno provveduto al rinnovo delle cariche sociali per il biennio 2016-2018.
Sono stati chiamati a far parte del Consiglio direttivo: Luca Minardi (effettivo), Gianfranco Fabbri (supplente), Leonello Sciacca (effettivo), Luca Vitiello (supplente), Riccardo Martini (effettivo), Marco Migliorelli (supplente), Carlo Cordone (effettivo), Franco Poggiali (supplente), Andrea Turchi (effettivo) e Paolo Giulianini (supplente). Il Consiglio direttivo ha eletto presidente Riccardo Martini, vice-presidente Luca Minardi, tesoriere Andrea Turchi e assume la carica di Past President Marzio Maraldi. L'Unione degli Utenti e degli Operatori del Porto di Ravenna, ponendosi quale anello di congiunzione fra le varie figure del commercio e dell'impresa che operano nel nostro porto e promuovendo il dialogo con le istituzioni, s'impegna a favorire ogni iniziativa volta allo sviluppo dei traffici.

Trasporti Ambiente

Sede Legale e Amministrativa
Via Romagnoli, 13 - 48123 Ravenna
Tel: 0544 608111 Fax: 0544 608180
Sede operativa di Ravenna:
Via Baiona, 174 - 48123 Ravenna
Tel: 0544 607911 Fax: 0544 451073
Sede operativa di Forlì:
Via Golfarelli, 96 - 47122 Forlì
Tel: 0543 473315 Fax: 0543 473295

- Trasporti e commercializzazione inerti e materiali di cava e servizi connessi
- Trasporto rifiuti con motrici scarrabili, autotreni
- Motrici doppia trazione Walking Floor e autocompattatori e servizi connessi
- Trasporti di merci varie con autotreni e autoarticolati con e senza centina e container
- Pulizie industriali, canalizzazioni e bonifica serbatoi
- Servizio computerizzato di individuazione dei percorsi

PILOTI DEL PORTO RAVENNA

SERS Srl
SOCIETÀ ESERCIZIO
RIMORCHI E SALVATAGGI

GRUPPO ORMEGGIATORI DEL PORTO DI RAVENNA S.C. a R.L. - SERVIZI NAUTICI

Servizi tecnico-nautici per un'efficiente sicurezza del porto di Ravenna

Piloti del Porto
Via Molo Dalmazia, 101
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530204-530453

Gesmar Spa/SERS Srl
Via di Roma,47
48121 Ravenna
Tel. 0544/39719

Gruppo Ormeggiatori
Via Fabbrica Vecchia, 5
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530505-530116

Il presidente dell'azienda di autotrasporto, Veniero Rosetti, parla dell'andamento del 2015 e dei principali temi sul tappeto, dall'elezione del sindaco a quella del presidente dell'AP

Rosetti (Consar): "Al porto preva collettivi, bene la nostra piattafo

Il Gruppo Consar ha chiuso il bilancio 2015 con un fatturato di 90 milioni di euro, in linea con i precedenti dodici mesi. Ogni giorno viaggiano sulle strade italiane ed europee 680 mezzi con le insegne dell'impresa ravennate.

"Il Consar – dice con soddisfazione il presidente, Veniero Rosetti – ogni anno genera dai 1.000 ai 1.200 redditi annui. Mi sembrano numeri sufficienti per chiedere di essere ascoltati, quando si parla di temi strategici per la città. Ma sull'argomento ci torneremo dopo".

"Sono molto soddisfatto dello sviluppo avuto dalla piattaforma logistica delle Bassette – aggiunge Rosetti – che oggi conta 30 mila metri quadrati coperti per merce pallettizzata e non, anche sotto l'aspetto doganale. Poi,

rem Renewable Energy Mediterranean Conference&Exhibition www.remenergy.it 9/10 MARCH 2016 Ravenna, ITALY

OMC 2017 OFFSHORE MEDITERRANEAN CONFERENCE & EXHIBITION 29-31 March 2017 RAVENNA, ITALY

corship SpA SHIPPING AGENCY
Ship Agents at all Italian Ports and Croatian/Slovenian Ports
Via Teodorico, 15 - 48122 Ravenna
Tel. 0544 451538 (24 ore)
Fax: 0544 451703 Tlx: 05194078329 Via UK
webpage: http://www.corshipspa.com
e-mail: corship@corshipspa.com
First Class service our guarantee
Member of CISQ Federation RINA ISO 9001:2000 Certified Quality System

COLUMBIA TRANSPORT s.r.l.
SERVIZI SETTIMANALI 20' E 40'
FULL CONTAINER DA RAVENNA PER:
Ashdod, Haifa (Israele)• Pireo, Salonicco (Grecia)
Limassol (Cipro)• Istanbul, Gemlik (Turchia)
Alessandria (Egitto)
INTERNATIONAL FORWARDING AGENTS
Ravenna, Via G. Matteotti, 31
Tel. 0544/34555 (4linee r.a.) • fax 34652
E-mail: rosanna@columbiarav.it

algano interessi rma alle Bassette

abbiamo 10 mila metri quadrati di capannoni per fitofarmaci con le prescrizioni previste dalla legge Seveso. È un fiore all'occhiello e ne siamo molto contenti.
L'area si sta sempre più caratterizzando come piattaforma retroportuale. Un servizio importante e qualificato".
Il traffico dei container sta dando buoni risultati, soprattutto per il valoro svolto dalle filiali aperte ad Ancona, Bologna e Verona, mentre Ravenna sconta la scarsa profondità dei fondali.
Prosegue la crisi, ormai diventata storica, della cantieristica, "una crisi che coinvolge – aggiunge Rosetti -– anche merci alla rinfusa, come argille e granaglie".

Il presidente del Consar ritiene che sui temi strategici della città debba essere coinvolto il maggior numero possibile di imprenditori, Consar compreso, "perché siamo una voce importante dell'economia".
Inevitabile affrontare le tematiche portuali.
"Vorrei che si passasse da questa lunga fase in cui si dice 'dobbiamo abbassare i fondali per essere competitivi', ad una più operativa e cioè 'cominciamo a scavare qui e mettiamo il materiale nel tal posto'. Il porto negli ultimi anni ha attraversato uno dei suoi momenti più difficili. Sono state coinvolte tutte le istituzioni, ma credo sia mancato il governo della situazione in un momento così delicato. Tutto ciò ha prodotto danni enormi.
Ora serve la volontà di voltare pagina: è fortemente necessario aprirne una nuova, con protagonisti nuovi.
Abbiamo un'opportunità legata all'elezione del nuovo sindaco. Vedo che ci sono candidati giovani e me ne compiaccio. Ho conosciuto il candidato Pd, Michele De Pascale, e spero che, se diventerà sindaco, mantenga gli impegni che sta assumendo: sono sfide difficili e per questo esprimo la mia fiducia nei suoi confronti".
L'altro tema caldo è l'elezione del nuovo presidente dell'Autorità Portuale.
Dice Rosetti: "Spero prevalga il buon senso, tenendo fuori il più possibile gli interessi individuali e pensando a quelli della collettività. Mi auguro che sia eletta una persona con un grande profilo professionale, dotata di buon senso e che sappia mantenersi indipendente".

« Chiediamo di essere ascoltati quando si parla di temi strategici »

exportcoop
international forwarding services
Il mercato è il mondo.
Operazioni Import/Export
RAVENNA (48122)
Via Gradenigo 6
Tel. +39.0544.423363
Fax +39.0544.420057
LUGO (48022)
Via Dogana 9
Tel. +39.0545.31840
Fax +39.0545.27039
www.exportcoop.com

PORT INFORMER
AVVISATORE MARITTIMO
AVVISATORE MARITTIMO s.r.l.
Porto di Ravenna
V.le F. Rismondo, 6 - 48122 Marina di Ravenna (Ra)
Tel. 0544 531336 - 530986 - Fax 0544 531375
avvisatore@avvisatoremarittimo.ra.it

MAC PORT macchine operatrici portuali
agente LIEBHERR gru mobili portuali per l'Italia

Dal 1987 al servizio dei porti in Italia ed all'estero.

Mac Port Srl - Via F.Fiorenzi,1 - 48122 Ravenna - Tel.0544 684069
Web: www.macport.it - Email: macport@macport.it

SECOMAR SERVIZI ECOLOGIA MARE
La Società fornisce servizi di:
- *Prevenzione e bonifica degli inquinamenti marini e delle acque interne*
- *Ritiro e trattamento rifiuti liquidi da bordo delle navi*
- *Pulizia degli specchi acquei*
- *Fornitura di prodotti petroliferi alle navi - bunkeraggi*

RINA ISO 9001:2008 Sistema Qualità Certificato
RINA ISO 14001:2004 Certified Environmental System
Secomar spa a socio unico
Via del Marchesato, 35
48122 Marina di Ravenna
Tel. 0544530534 Fax. 0544530846
Sito internet: www.navenna.it
Tecnico: rt@secomar.it
Direzione: dirt@secomar.it
Operativo: op@secomar.it
Equipaggi: re@secomar.it
Amministrazione: amm@secomar.it

Cooperativa Portuale Ravenna
Il porto ha un grande alleato
Imbarco - Sbarco e movimentazione merci nel Porto di Ravenna
Via Antico Squero, 6 • 48122 Ravenna - Italia
Tel. +39 0544 458111 (centralino) • Fax +39 0544 459399
www.compagniaportuale.ravenna.it • posta@compagniaportuale.ravenna.it

Cinzia Valbonesi e Rudy Gatta, impegnati sul fronte del porto, sono candidati per il Consiglio comunale di Ravenna

Parola d'ordine: creare lavoro attraverso il porto

"Il porto di Ravenna – commenta Rudy Gatta, 38 anni, funzionario di Legacoop con la delega a porto e trasporti, candidato nella lista PD per il Consiglio comunale - è una delle infrastrutture strategiche della nostra regione. Credo che una delle priorità sia, ovviamente, l'occupazione, che deve avere come caratteristiche la qualità, la legalità e la sicurezza.
Dal punto di vista delle imprese, è importante che tutti i soggetti economici coinvolti si impegnino e investano perché si consolidi il suo ruolo di infrastruttura marittima di riferimento dei settori agroalimentare e manifatturiero della Romagna e di tutta la regione.
La nostra ossessione deve essere creare lavoro, buon lavoro, di qualità e in sicurezza. I lavoratori e gli operatori del porto sono una grande risorsa per la nostra comunità, dobbiamo ripeterlo più spesso e agire di conseguenza".

Cinzia Valbonesi ha 47 anni, è nata e vive a Ravenna. Sposata, con due figlie, è impiegata alla SAPIR ed è la candidata espressa dal mondo del porto nella lista PD per il Consiglio comunale.
"Sono laureata in Giurisprudenza a Bologna - spiega - e mi sono specializzata in diritto della navigazione e dei trasporti con una tesi sperimentale sulla legge 84/94 di riforma portuale.
Non mi sono mai occupata di politica, anche se provengo da una famiglia che è sempre stata impegnata nel sociale. Credo di avere una visione dei problemi non viziata da preconcetti e ideologie.
Dopo aver lavorato in Confindustria Ravenna, dove, tra l'altro, ho seguito le problematiche degli operatori portuali e ho registrato le loro rimostranze relative alla difficoltà di esercitare la professione in un contesto che non faceva nulla per semplificare la situazione.
Assunta in SAPIR ho potuto constatare che burocrazia, pregiudizi e ritardi dei diversi enti preposti rendono difficile alle imprese svolgere al meglio la loro attività e al tempo stesso di crescere e acquisire nuove opportunità economiche e commerciali che potrebbero giovare a tutta Ravenna.
Non c'è solo il problema infrastrutturale noto e condiviso dai più, ma un'esigenza forte di snellimento della burocrazia e partecipazione collaborativa di tutti i soggetti con compiti di controllo e regolazione nel contesto in cui si lavora".
"Ho quindi desiderato, avendo la possibilità di fare un lavoro che mi consente di venire a contatto con le esigenze reali delle imprese e dei lavoratori essendo anche impegnata nell'attività sindacale, svolgere un ruolo di rappresentanza politica all'interno delle istituzioni. Mi è stata offerta l'opportunità di contribuire alla creazione di un nuovo gruppo, ognuno con il suo ruolo e competenza, utile a superare i ritardi accumulati e ad attuare gli interventi di cui il porto ha bisogno. Credo che in questa tornata elettorale il PD sia riuscito a mettere in campo un buon progetto, non solo per migliorare la qualità del settore logistico-portuale, ma più in generale far crescere Ravenna come città e sono convinta che Michele De Pascale abbia la grinta e le competenze giuste per portare quest'iniezione di energia.
Gli obiettivi sono chiari: bisogna procedere senza indugi all'escavo dei fondali e realizzare nuove banchine, ripartendo dal progetto preliminare a suo tempo già approvato dal CIPE.
Dotare il nostro scalo di un programma continuativo e strutturato di manutenzione, per evitare di inseguire i problemi di insabbiamento e usura delle banchine come è avvenuto negli ultimi anni. Questo comporterebbe anche evidenti ricadute positive sull'indotto locale e nazionale e consentirebbe di realizzare, anche con l'utilizzo "legittimo" dei materiali di risulta, una piattaforma logistica a cura e spese dei privati, non di dimensione spropositata, come in certi assurdi progetti, ma legata alla qualità e quantità dei traffici previsti nel rispetto delle vocazioni merceologiche del territorio e delle regioni interessate.
Vanno affrontate con decisione e risolte le problematiche di collegamento del porto alla città, bisogna realizzare il by pass stradale e ferroviario del Candiano e procedere con il collegamento del nostro scalo alla rete nazionale realizzando la E55, perlomeno con il collegamento della tangenziale ravennate con la Ferrara-Mare, senza dimenticare gli ormai improcrastinabili interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità del porto e lo studio di una seconda via d'accesso.
E ancora bisogna lavorare con decisione per portare avanti politiche di sviluppo del trasporto ferroviario".

coface
FOR SAFER TRADE
I VOSTRI RISCHI COMMERCIALI, SOTTO CONTROLLO

ASSICURAZIONE DEI CREDITI, CAUZIONI E C.A.R.
INFORMAZIONI COMMERCIALI
RECUPERO CREDITI

WITH COFACE TURN EVERY CLIENT INTO A GOOD CLIENT

AGENZIA GENERALE DELL'EMILIA ROMAGNA
CREDITPARTNER SRL

PRESIDENTE DEL CDA - MARIO BOCCACCINI
LUCA BOCCACCINI
MANUELA CASTAGNETTI - GIUSEPPE DEL VECCHIO
MARCO FERRARI - FRANCESCO ORIOLI
ANDREA BALDI - GIOVANNI FERRARI

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA
48124 RAVENNA - VIA MEUCCI, 1
TEL. 0544 408911 FAX 0544 408907
EMAIL: RAVENNA@COFACE.IT
WWW.COFACE.IT

Le aziende: siamo danneggiate dal mancato escavo dei fondali

Alessandro Vitiello

"Non compete a me, amministratore delegato di una società appartenente a una multinazionale - afferma **Alessandro Vitiello, Amministratore delegato Bunge Italia Spa** - entrare nel dibattito politico sui vertici dell'Autorità Portuale. Ma non posso non rilevare come i nostri piani industriali siano stati rallentati in questi anni dal mancato approfondimento dei fondali.
Un'attività industriale, per investire, ha bisogno di tempi certi. E, ad oggi, questi tempi non hanno data né certa né incerta.
La nostra società ha fatto, anche recentemente, un importante investimento per lo sviluppo produttivo: circa 50 milioni di euro per rafforzare la propria presenza di mercato nel settore agroindustriale e, dunque, incrementare la capacità produttiva dello stabilimento, in particolare per quanto riguarda la spremitura dei semi. Come ebbi modo di dire testualmente nel settembre dello scorso anno, riferendomi all'investimento, "un importante contributo alle strategie della società deriverebbe dall'approfondimento dei fondali del porto di Ravenna e, quindi, dalla possibilità di ricevere navi di maggiori dimensioni in presenza di un adeguato pescaggio".
Sette mesi dopo, torno a ribadire questo concetto, perché l'ente in capo al quale sono le competenze per l'escavo dei fondali, cioè l'Autorità Portuale, non li ha attuati ed è al centro dell'attenzione.
In questo contesto faccio i migliori auguri di buon lavoro al contrammiraglio Meli, nominato commissario dell'Autorità Portuale, auspicando che da subito possa occuparsi dei progetti di approfondimento dei fondali. Contemporaneamente, consapevole dei limiti che può avere un incarico di breve durata come è quello del commissario, auspico che sia nominato in fretta il nuovo presidente con un mandato prioritario: scavare i fondali del canale Candiano.
"Da tempo - aggiunge **Aldo Fiorini, direttore dello stabilimento Marcegaglia di Ravenna** - ci troviamo ad affrontare il problema di una forte penalizzazione a causa dello scarso pescaggio dei fondali del canale Candiano. Lo segnaliamo oggi perché forse si sono create le condizioni per un più razionale progetto di dragaggio, nell'auspicio che il commissario, Contrammiraglio Giuseppe Meli, possa quanto prima occuparsene".
"L'attuale pescaggio - spiega Fiorini - ci impone di lavorare con navi più piccole e costi più alti. A volte siamo costretti ad allibare su altre banchine, con costi vivi di mezzo milione all'anno.
È una condizione che mina la nostra competitività, quella del porto in generale e, a ricaduta, ha effetti negativi su tutto l'indotto che rappresenta una consistente quota del pil ravennate".

Da sinistra: Aldo Fiorini, Antonio ed Emma Marcegaglia

"Nel solo mese di gennaio, - si legge in una nota della Marcegaglia - nel porto di Ravenna sono state sbarcate 580 mila tonnellate di prodotti metallurgici. Si tratta, in particolare, di coils provenienti da Taranto, Cina e Iran.
I coils sono tutti diretti allo stabilimento Marcegaglia di via Baiona, il più grande complesso metallurgico e il più importante polo logistico e intermodale del Gruppo, che occupa oltre 800 addetti con un impatto sociale ed economico su Ravenna di particolare rilevanza".

In mare e nell'area logistica 1 i primi materiali di escavo del Candiano

Giuseppe Meli

Mancava solo il Decreto con il quale il Governo impegnava, vincolandoli, i 49 milioni destinati al Porto di Ravenna (seconda tranche dei 60 milioni complessivi, stanziati dal CIPE nel 2013), per finanziare la realizzazione del progetto "Hub portuale".
Nei giorni scorsi il Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Ravenna, Contrammiraglio Giuseppe Meli, ha incontrato a Roma, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alcuni dirigenti del DIPE (Dipartimento per la Programmazione e Coordinamento della Politica Economica) e ha avuto la conferma che con Decreto del Ministero n. 6930 dell'8 marzo 2016 - già registrato, nei giorni scorsi, dall'Ufficio Centrale di Bilancio - questo impegno è stato formalmente inserito nelle previsioni di spesa dello Stato per l'anno corrente.
Così, dopo la prima tranche di 11 milioni circa impegnati nel 2013, ora anche i restanti 49 milioni circa sono assegnati al nostro scalo, legati all'importante Progetto di approfondimento dei fondali.
Il Commissario Straordinario Meli ha fatto anche, con i Dirigenti del Ministero con i quali si è incontrato, il punto più in generale relativamente al Progetto "Hub", con particolare attenzione all'esame di tutte le azioni che fin da subito possono essere messe in campo per dare continuità al Progetto, garantendo un primo, significativo dragaggio dei fondali nei tempi più rapidi possibile.
Di questo, tra le altre cose, si parlerà durante la prossima riunione del Comitato Portuale - che si insedierà, nella sua nuova composizione, a breve - al fine di deliberare quegli Atti di programmazione dell'Ente che sono fondamentali per lo sviluppo commerciale del nostro scalo ed il suo consolidamento ai vertici della portualità italiana.

porto di ravenna
›mistral‹

Direttore responsabile
Lorenzo Tazzari

Editore e proprietario
Mistral Comunicazione Globale s.a.s.
di M. Vittoria Venturelli & C.
Via Ercolana, 27 - Ravenna

Fotocomposizione e stampa
FullPrint - Ravenna

Traduzioni/Translations
Language Service Ravenna

Chiuso il 18-04-2016

Reg. Trib di Ravenna n. 1401
dell'26/11/2012 R.N.S. n. 5381

Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

La mancata manutenzione dei fondali rilevata dalle batimetrie

Terminal crociere a rischio

Allarme fondali anche per lo specchio di Candiano interessato dalle navi da crociera. I recenti rilievi sulle batimetrie che riguardano il molo crociere e il suo ingresso sono stati raffrontati con le misurazioni di ottobre 2012 e maggio 2014.

Dopo le numerose richieste di approfondimento dei fondali del 2012, anno in cui erano stati portati a profondità adeguate, già nel 2014 la scarsa manutenzione aveva ridotto le profondità in modo diffuso. La situazione attuale del bacino di evoluzione, secondo fonti ben informate, è molto sofferente.

Mentre i vertici del terminal sono impegnati a siglare nuovi accordi in vista del 2017, la burocrazia fa il suo corso e bisognerà così attendere un altro anno prima che il progetto per la nuova stazione marittima del terminal di Porto Corsini possa essere inserito nei progetti europei. Burocrazia e lungaggini hanno fatto slittare l'appuntamento, proprio quando il terminal comincia a dare qualche timido segnale di ripresa.

"La nuova stazione marittima - dice Anna D'Imporzano, direttrice del terminal - sarà una struttura snella, che costerà meno di un milione di euro. Nulla a che fare con il progetto originario che prevedeva addirittura hotel e piscina. È un orientamento generale, che stanno assumendo tutti i terminal medi che puntano sulla funzionalità della struttura. Quindi sobrietà, flussi scorrevoli, efficienza". Difficile però, a questo punto, stabilire quando sarà pronta.

Le incertezze sull'accesso alla laguna di Venezia e l'instabilità ormai generalizzata dei paesi che si affacciano sul Mediterraneo, Turchia compresa, stanno spingendo le compagnie a cercare approdi per il 2017 nel Nord Adriatico. Ravenna se ne avvantaggerà con i nuovi accordi presi con la compagnia americana Regent, che per il 2017 ha prenotato un numero maggiore di scali rispetto ai sei programmati quest'anno. Attualmente Ravenna è toccata dalla Regent Seven Sea Navigator, nave da 490 croceristi assistiti da altrettanti membri di equipaggio. Una nave di medie dimensioni, ma oggi particolarmente richiesta dal mercato delle crociere.

Grazie alle risorse del progetto Europe-Adriatic Sea Way, finanziato dal Programma Europeo IPA-Adriatico 2007-2013, il Terminal Crociere oggi è provvisto di nuovi servizi, strutture e collegamenti tecnologici all'avanguardia come il cablaggio.

Sul fronte della sicurezza è stata acquisita una nuova strumentazione denominata sniffer (naso elettronico), che viene utilizzata per prevenire l'introduzione sulle navi crociera di polveri esplosive.

BPER: Banca
Vicina. Oltre le attese.
www.bper.it

Sede di Ravenna
Via Arnaldo Guerrini, 14 - 48121 Ravenna (RA)
Tel. 0039 0544 540111 - Fax 0039 0544 540460
www.bpr.it

intercontinental shipping agency
Via G. A. Zani, 15 - Torre C
48122 Ravenna (RA) - Italy
Tel. ++39 544 531831
Fax ++39 544 530088
intercontinental@intercontinentalsrl.it

- Agenzia marittima raccomandataria per attracco di navi nelle banchine del Porto di Ravenna per merci e passeggeri
- Rappresentanza armatori
- Assistenza alle navi in porto
- Documentazione marittima
- Mediazione e noleggi marittimi
- Gestione diretta o indiretta di spedizioni marittime, terrestri ed aeree
- Trasporti in conto proprio e per conto terzi
- Operazioni di imbarco e sbarco con relative formalità doganali

Martini Vittorio
Spedizioni Internazionali
- Spedizioni internazionali via mare, terra e aria in import ed export
- Operazioni doganali in import ed export
- Imbarchi, sbarchi, sollevamenti in genere
- Trasporti nazionali e internazionali di merce in container e rinfuse
- Deposito merci
- Project cargo, Offshore
- Pratiche e consulenze doganali

Via G. Antonio Zani, 15 - Torre C
48122 Ravenna (Ra) - Italy
tel. ++39 544 531555
fax ++39 544 531864
info@martinivittorio.it

MARIANI
LIFESTYLE
di tutto...di più
Caffetteria · Panineria · Gelateria
Osteria Tipica Romagnola
Birreria · Pizzeria · Hamburger
Cocktails Bar · Dj set e Live Music
Sala Cinematografica
Via Ponte Marino 19 · Ravenna Centro
Tel. 0544.215206
www.mariani-ravenna.it · info@mariani-ravenna.it

... millions of miles in a sea of experience!
Agmar
Shipagents
Via Magazzini Anteriori, 27
48122 Ravenna (Italy)
Tel. +39 0544 422733
Fax +39 0544 421588
www.agmarravenna.it
agmarsnc@agmarravenna.it
agmar@agmarravenna.it

Risorse non disponibili le aziende chiudono

La denuncia del Presidente CNA FITA Emilia Romagna, Aldo Bondi: “Nella Legge di Stabilità mancano i provvedimenti attuativi”

“Da tempo stiamo sostenendo che l'autotrasporto italiano ha bisogno di maggiori certezze sulle risorse e di una moderna ridefinizione del quadro normativo, in un’ottica semplificatrice, tesa a recuperare efficienza, abbattendo, nel contempo, costi inutili per le imprese”.
È quanto sostiene Aldo Bondi, autotrasportatore reggiano, neoeletto Presidente Regionale CNA FITA dell’Emilia Romagna.
“Prendiamo atto della riconfermata volontà del Ministro di giungere rapidamente ad un incontro per fare, con le associazioni del Trasporto, il punto della situazione ma non possiamo nel frattempo stare solo in fiduciosa attesa - prosegue Bondi –. Siamo ad aprile e la maggior parte dei provvedimenti relativi all’autotrasporto inseriti nella Legge di Stabilità 2016 sono privi dei provvedimenti attuativi. In questo modo le già esigue risorse destinate al settore non risultano spendibili, rendendo così inefficaci quei timidi segnali di ripresa che cominciano ad essere visibili in diversi settori della nostra economia”.
CNA FITA sottolinea che già l’anno scorso sul riconoscimento delle deduzioni forfetarie si verificò un preoccupante balletto delle cifre, costringendo le imprese, a bilanci già chiusi, ad arrivare fino ai primi di agosto senza sapere come si sarebbe conclusa una vicenda che in Emilia Romagna interessa oltre 9000 “padroncini”.
“Abbiamo la certezza quindi che saremo costretti a ripetere - aggiunge Bondi - anche quest’anno quella negativa esperienza. Mancano i provvedimenti per le spese non documentate e per sbloccare gli investimenti in mezzi ecologici di nuova generazione. Chiediamo alle istituzioni interessate, in primo luogo il Ministero dei Trasporti, di definire rapidamente il quadro normativo e di sbloccare le risorse concordate con il patto di novembre 2015”. “A mio parere - conclude Bondi - se si vogliono conseguire risultati attesi, sicuramente condivisibili, come la maggiore sicurezza ed il minore inquinamento, e nel contempo non penalizzare la categoria, bisogna collegare direttamente i risparmi realizzati con l’esclusione dal diritto al rimborso delle Accise sul gasolio sui veicoli euro 1 ed euro 2, riservando la misura incentivante a quei soggetti che, essendo titolari di veicoli inferiori ad euro 3, decidono di acquistare veicoli nuovi e meno inquinanti. Attualmente questo collegamento non esiste e si rischia solo di penalizzare una fascia di imprese che ha già scontato pesantemente gli effetti di una crisi che dura da oramai oltre sette anni”.

SERS Srl
SOCIETÀ ESERCIZIO RIMORCHI E SALVATAGGI

Gesmar Spa/SERS Srl
Amministrazione
Via Di Roma, 47 • 48121 Ravenna
Tel. +39 0544 39719 • Fax +39 0544 33594
Email: info@gruppogesmar.com • gruppogesmar@pec.it
Skype: gesmar_group • www.gruppogesmar.com

Ravenna: the fastest link to East Med and beyond.

Terminal Container Ravenna (TCR)
Strategic Gateway in the Adriatic Sea.

Competitiveness through experience and tradition.

- ONE stop shop, Value Added Services.
- The perfect supply chain center for perishable cargoes.
- Relax! we deliver your products to market.
- Building the future: CONCRETE.

SAPIR

www.contshipitalia.com
ONE FLAG TEAM SOUL · contship italia group

Il Gruppo giovani del Propeller club

In occasione dell'apprezzata e affollata riunione conviviale sul tema: "Ravenna e l'acqua" con ospite relatore Mauro Mazzotti (a lungo responsabile dell'ufficio studi e progettazione del Consorzio di Bonifica di Ravenna), il Propeller Club Port of Ravenna ha presentato i primi aderenti al Gruppo Giovani: Filippo Bongiovanni e Barbara Bongiovanni (Ravenna Cargo srl), Ludovica Gallina (Marcandia srl), Benedetta Mazzesi (Navenna srl), Enrico Tabascio (Capt. Salvatore Tabascio & Partners), Giulia Facchini (Olympia di Navigazione srl), Marika Brattich (Carbone Associated Marine Surveyors), Alessandro Giada (Marino Giada srl), Gianluca Trovato (Compagnia Portuale).

"Il nostro Consiglio Direttivo - commenta il presidente Simone Bassi - ha deliberato la costituzione del Gruppo Giovani con lo scopo di favorire l'ingresso al nostro Club delle nuove generazioni di operatori portuali e logistici, accogliendoli nel nostro settore, per collaborare a formarne la preparazione e le conoscenze e per ascoltare le loro idee e proposte. La portualità ravennate ha bisogno di forze nuove e coloro che hanno più esperienza sulle spalle devono metterla a disposizione dei più giovani. Spesso i giovani sbalordiscono per la loro naturale capacità di vedere il futuro, del quale sono componente integrante e principale, ed è appassionante poter dialogare con loro per ricevere da loro stessi nuove idee e nuovi stimoli. Si raccoglie da loro anche il desiderio di conoscere meglio il nostro mondo per poter concretamente mettere in pratica le loro idee ed essere parte integrante e trainante di questo settore". "Il Gruppo giovani - prosegue Bassi - consta già di 9 membri e sono pendenti altre numerose richieste di adesione che verranno presto deliberate dal Consiglio e presentate ai soci. Il gruppo è dedicato alla memoria del nostro Consigliere Com.te Guido Raffaelli e l'entusiastica adesione è dovuta realmente ai fondatori dello stesso, Ettore Zerbi e Filippo Bongiovanni". La presentazione del Gruppo giovani ha commosso il presidente e i molti soci presenti, che forse hanno anche potuto fare un salto nel loro passato per poter meglio guardare al futuro. I soci hanno anche a lungo applaudito alla memoria di Achille Cirilli, recentemente scomparso, ricordato dal presidente come un grande pioniere del porto di Ravenna.

Propeller: incontro sul Fast Corridor

Il Propeller club di Ravenna organizza per le ore 19 del 26 aprile, alla Campaza, una riunione sul tema: Il Fast Corridor. Ne parleremo con:
- *Alberto Squarzina – Responsabile Ufficio Attuazione P.O.T., Innovazione e Security – Autorità Portuale Ravenna*
- *Milena Fico – Direttore Generale di Terminal Container Ravenna (TCR)*
- *Veniero Rosetti – Presidente di Consorzio Autotrasportatori Ravennati (CONSAR)*
- *Marco Migliorelli - Presidente dell'Associazione Ravennate Spedizionieri Internazionale (ARSI)*
- *Federico Di Tommaso - Presidente dell'Associazione Doganalisti Emilia Romagna- Sez. di Ravenna (ADER)*

PortRavennaProgress presenta il libro di Guido Ottolenghi

Abbiate fede nella Romagna

PortRavennaProgress promuove per giovedì 21 aprile alle ore 19 (presso il Circolo portuali della Standiana, via provinciale Standiana, 38) la presentazione del libro del presidente di Confindustria Ravenna, Guido Ottolenghi, dal titolo "Abbiate fede nella Romagna. Valori e riflessioni di un confindustriale di provincia" (Longo editore).

Dopo gli interventi di Roberto Rubboli (PortRavennaProgress) e di Luca Grilli (presidente della Compagnia Portuale di Ravenna), Ottolenghi si soffermerà sul volume di cui è l'autore.

"Qui è l'essenza della cultura d'impresa quando la si voglia intendere nel senso più ampio, ossia come cultura civile fondata sul lavoro e la nobiltà del lavoro". Con queste parole, il giornalista Stefano Folli apre la presentazione del libro.

Da questa raccolta di interventi, articoli, interviste ci si aspetterebbe una presa di posizione su temi locali a tutela degli interessi di una categoria. Ottolenghi sceglie, invece, la strada della cultura d'impresa, "denuncia quel quieto vivere che produce miseria e impedisce di affrontare i mille tabù della burocrazia e della giustizia italiane".

Perché l'Italia è "terra di buone imprese. E di bravi imprenditori, consapevoli che le chiavi dello sviluppo stanno anche nel rafforzamento di quelle virtù economiche e civili che hanno caratterizzato le stagioni migliori della recente storia italiana", come scrive nell'introduzione Antonio Calabrò, vicepresidente di Assolombarda e responsabile Cultura di Confindustria.

Ottolenghi parla di "impresa e classe dirigente", di "cultura e legalità", di "ambiente e legalità", di "fiducia persa e ritrovata" verso l'impresa fino ad analizzare come la Cina è diventata capitalista. Nell'epilogo tratteggia lo spirito che deve animare chi si pone al servizio di un'associazione, di una comunità: "L'impegno civile e l'attività di servizio sono volti al bene degli altri, ma danno anche soddisfazione a chi li pratica. Oltre alle soddisfazioni, vi sono anche le frustrazioni: fare del bene è faticoso e spesso sono molti gli ostacoli per arrivare a un risultato. Ho imparato a rispettare chi si fa carico dei problemi, chi sente la chiamata di un impegno oltre i propri interessi personali, e lo fa con equilibrio e attenzione alle ragioni in gioco, ma lo fa sul serio e fino in fondo".

CSR CONTAINER SERVICE RAVENNA srl
Via Classicana n.105 - 48122 RAVENNA
Tel. 0544 436565 - Fax 0544 436700
www.containerserviceravenna.com
csr@csr-ravenna.191.it

SIMAP s.r.l.
SOCIETÀ SIMAP SRL
servizi ecologici portuali
SIMAP s.r.l. - 48122 Ravenna - Via Antico Squero 58
tel. 0544 450848 - fax 0544 689196
info@simapravenna.it

GRIMALDI GROUP
Short Sea Services
TRIESTE
GENOVA
RAVENNA
SAVONA
ANCONA
LIVORNO
CIVITAVECCHIA
MINOAN LINES
BAR
BARCELLONA
SALERNO
CORFU
IGOUMENITSA
PORTO TORRES
BRINDISI
PATRASSO
CAGLIARI
VALENCIA
PALERMO
CATANIA
PIREO
TUNISI
MALTA
TANGERI
HERAKLION
TRIPOLI / AL KHOMS
BENGASI
CRUISE ROMA
Merci al sicuro, autisti a riposo e tanto risparmio
Alla velocità ci pensiamo noi
ROTABILI • CONTAINER • PASSEGGERI • CARICHI SPECIALI
INFO & PRENOTAZIONI
+39 081.496.777
cargo@grimaldi.napoli.it
www.grimaldi-lines.com
GRIMALDI GROUP